|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Repubblica italiana (logo) | **Istituto d’Istruzione Superiore *“Vincenzo Capirola”***Piazza C. Battisti, 7/8 – 25024 Leno (BS)Tel +39-030906539 – 0309038588 – Fax +39-0309038061info@capirola.com – bsis00900x@istruzione.it – bsis00900x@pec.istruzione.it**Sezione Associata:** Via Caravaggio, 10 – 25016 Ghedi (BS)Tel +39-030901700 – 0309050031 – Fax +39-0309059077liceoghedi@capirola.com | A |
| Codice Meccanografico: BSIS00900X | Sito Web: www.istitutocapirola.gov.it | Cod. Fisc. e Part. IVA: 97000580171 |

**Leno 12/02/2019**

**Ai Dirigenti Scolastici**

**Ambito 10**

**OGGETTO: Catalogo corsi formazione Debate**

Si inoltra il Catalogo con le specifiche dei corsi disponibili per la formazione Debate.

Si chiede cortesemente di inoltrare alla scrivente il modulo iscrizione entro il **23/02/2019** con le adesioni al corso che si intendono attivare

**Titolo: “Wedebate: formazione e ricerca-azione sul debate”**

*Gli elementi descrittivi sopra menzionati sono tratti dal sito ufficiale della rete Wedebate* [*http://www.wedebate.org/*](http://www.wedebate.org/) *ove sono presenti anche materiali di approfondimento. Altro sito ricco di documentazione e notizie è* [*https://www.debateitalia.it/*](https://www.debateitalia.it/)*, punto di riferimento per le Olimpiadi nazionali di debate.*

L’arte del Debate (argomentare e dibattere) è una pratica consolidata e sperimentata da tempo nel mondo anglosassone, in ogni ordine di scuola, come disciplina a sé stante. Motiva gli studenti a saper strutturare un discorso, a sostenere le proprie argomentazioni e a saper ricercare e selezionare le fonti. Sviluppa il pensiero critico e le competenze comunicative, promuove l’autostima e la consapevolezza culturale, aiuta ad essere cittadini consapevoli e informati. Imparare a parlare davanti a un pubblico, imparare a esprimersi con chiarezza e capacità di sintesi, ad ascoltare e confutare la tesi avversaria, a dialogare nel rispetto della posizione altrui, non significa solo sviluppare capacità di argomentazione, ma anche la capacità di trovare idee, la flessibilità nel sostenere una posizione. Dibattere temi soprattutto quelli legati all’attualità politica, sociale, economica, scientifica e culturale fa crescere gli studenti, poiché fa cogliere gli aspetti più concreti della realtà e li educa alla cittadinanza attiva. Per i docenti rappresenta una metodologia innovativa che, attraverso l’approfondimento di temi disciplinari, affina le competenze comunicative, le soft skills e il metodo di analisi critica dei contenuti e delle fonti.

Obiettivi del Progetto Debate

Scopo del progetto è quello di fornire a tutti i protagonisti dell’educazione alla cittadinanza il sostegno e le risorse necessari perché i giovani possano avere un ruolo sempre meno passivo e sempre più propositivo nella società, imparando a difendere le proprie opinioni, nel rispetto di quelle altrui.

Il dibattito è proposto come sport mentale tra i partecipanti ma soprattutto per favorire, attraverso la contrapposizione delle opinioni, la formazione di una maggiore consapevolezza e coscienza tra coloro che vi assistono ed è di stimolo ad una maggiore partecipazione.

Fare dibattito permette agli studenti di rafforzare e acquisire competenze trasversali, soft skills e di cittadinanza attiva come imparare a parlare in pubblico, argomentare, lavorare in gruppo, selezionare informazioni, sviluppare flessibilità per sostenere la propria posizione, migliorare la propria apertura mentale, utilizzare anche la lingua straniera, dato che nei tornei internazionali si dibatte in inglese.

Che cos’è un Dibattito

Un dibattito è una discussione formale, e non libera, nella quale due squadre (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un’affermazione data, ponendosi in un campo (PRO) o nell’altro (CONTRO): è un’attività degli studenti, che essi gestiscono con autonomia, in relazione alla fascia d’età. In un dibattito la domanda attorno alla quale si ragiona è chiusa e richiede di schierarsi apertamente o per il SI’ o per il NO.

E’ prevista inoltre la presenza di un moderatore (sempre uno studente), che non prende parte al dibattito stesso e di un garante del tempo prestabilito degli interventi. Il docente (sostanzialmente un coach della squadra) interviene il meno possibile nelle attività di preparazione degli studenti, che devono trovare la propria strada autonomamente, per documentarsi, suddividersi i compiti, prevedere una strategia di interventi, formarsi un’opinione (non necessariamente la propria) e difenderla. Caratteristica essenziale del dibattito, infatti, è la possibilità di essere chiamati a difendere opinioni in contrasto rispetto a quanto si pensa effettivamente, chiedendo quindi allo studente una forma di flessibilità mentale e di apertura alle altrui visioni tanto più necessaria in tempi di rigidità e di aprioristica difesa ad oltranza delle proprie posizioni. Un serio approccio critico costituisce infatti la carta in più di chi intende dibattere con successo: non è possibile, infatti, tirar conclusioni e formulare giudizi, se prima non si è fatta la fatica dell’osservazione e dell’analisi, poichè la presenza della squadra di contraddittori, obbliga sempre a motivare le proprie opinioni.

Un dibattito non è una discussione libera. In una discussione, infatti, si coltiva una conversazione senza precise regole, allo scopo di rispondere ad una domanda aperta. E’, invece, una discussione governata da regole ben precise, alle quali è necessario attenersi, se si vuole riportare un esito positivo nel dibattito.

Organizzazione delle attività di debate

Il debate come pratica didattica e metodologica può essere utilizzata sia a livello curriculare che extracurriculare, con attività pomeridiane di circoli di dibattito.

Le discipline coinvolte possono essere numerose: italiano e area storico-sociale, le lingue straniere, le discipline scientifiche nell’approfondire i temi etici fondamentali. Certamente il dibattito è una pratica di cittadinanza che può essere sempre utilizzata per affrontare tematiche attualità e di interesse per gli studenti.

Modello di Debate

Vi sono numerosi modelli di dibattito: al momento quello proposto i questo catalogo e sviluppato dalla rete Wedebate è il WSD - World School Model.

Il Corso di Formazione si presenta come un laboratorio di ricerca-azione dove c’è la possibilità di far partecipare in modo attivo sia docenti che studenti per sperimentare le diverse fasi di analisi, rielaborazione e costruzione delle argomentazioni e simulazioni di dibattito. Le attività saranno condotte con lezioni stimolo ed attività in piccolo gruppo. Il formatore dovrà avere qualifica di Formatore di corsi della rete Wedebate ed esperienza di coach in tornei nazionali e internazionali.

**OPZIONI CORSI FORMAZIONE:**

Il Corso di Formazione si presenta come un laboratorio di ricerca-azione dove c’è la possibilità di far partecipare in modo attivo sia docenti che studenti per sperimentare le diverse fasi di analisi, rielaborazione e costruzione delle argomentazioni e simulazioni di dibattito. Le attività saranno condotte con lezioni stimolo ed attività in piccolo gruppo. Il formatore dovrà avere qualifica di Formatore di corsi della rete Wedebate ed esperienza di coach in tornei nazionali e internazionali.

* **CORSO A: IL DEBATE COME METODOLOGIA E PRASSI**

1 incontro 3 ore

**- Introduzione al Debate:**

- Il Debate come innovazione didattica e metodologica, competenze del Debate

- la gestione didattica del progetto Debate: attività curricolare ed extracurricolare; la gestione del circolo di debate;

- Il debate come discussione regolamentata: struttura e format internazionali (WSD)

Destinatari: Docenti scuola secondaria di primo e secondo grado

* **CORSO B: CORSO DI FORMAZIONE AL DEBATE: STRUTTURAZIONE DI UN DIBATTITO (docenti)**

n. 4/5 incontri 12/15 ore

**1) Introduzione al Debate:** Il Debate come innovazione didattica e metodologica; la gestione didattica del progetto Debate. Il debate come discussione regolamentata: struttura e format internazionali, Modello WSD.

**2) Costruire le Argomentazioni:**

analisi della mozione, struttura efficace dell’argomentazione, costruire PRO e CONTRO, la struttura A-R-E

**3)** **La Confutazione delle argomentazioni**: Tecniche di confutazione, Fallacie argomentative, POI Point of Information

**4) WSD: ruoli degli speakers. I giudici e la valutazione di un dibattito. Ricerca documentale e Public speaking**

**5) Costruzione e simulazione di un dibattito (opzionale)**

Destinatari: docenti scuola secondaria di primo e secondo grado.

Durata: 4 incontri di 3 ore ciascuno; tot 12/15 ore

Sede: presso l’Istituto

n. partecipanti: min 20 max 30

* **CORSO C: CORSO DI FORMAZIONE AL DEBATE: STRUTTURAZIONE DI UN DIBATTITO (Ricerca-azione Docenti-studenti)**

n. 5 incontri 15 ore

**1) Introduzione al Debate:** Il Debate come innovazione didattica e metodologica; la gestione didattica del progetto Debate. Il debate come discussione regolamentata: struttura e format internazionali, WSD: analisi di dibattiti video

**2) Costruire le Argomentazioni:**

analisi della mozione, struttura efficace dell’argomentazione, costruire PRO e CONTRO, la struttura A-R-E

**3)** **La Confutazione delle argomentazioni**: Tecniche di confutazione, Fallacie argomentative, POI Point of Information

**4) WSD: ruoli degli speakers. I giudici e la valutazione di un dibattito. Ricerca documentale e Public speaking**

**5) Costruzione e simulazione di un dibattito secondo il modello WSD.**

Destinatari: docenti e studenti scuola secondaria di secondo grado

Durata: 5 incontri di 3 ore ciascuno; tot 15 ore

Sede: presso l’Istituto

n. partecipanti: min 20 max 30 (rapporto docenti/studenti 1: 4)

Il Corso di formazione può essere strutturato:

- 4/5 pomeriggi bisettimanali/settimanali

- 1 giornata da 4 ore pomeridiane + 1 giornata da 8 ore (mattino+ pomeriggio)